

## BANDO PRIN 2022

**D.D n. 104 del 02-02-2022** pubblicato nel sito MUR il 02/02/2022

(integra e sostituisce il D. D. n. 99 del 31/01/2022 e il D.D. n. 74 del 25/01/2022)

La documentazione aggiornata sarà resa disponibile nel sito

<https://elearning.unipd.it/ufficiiserviziapplicazioni/course/view.php?id=706>

(accesso SSO) – nella sezione MUR – PRIN 2022

PREMESSE E DOTAZIONE FINANZIARIA			
<b>Caratteristiche del bando</b> (art. 1, c. 1)	Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea		
<b>Dotazione disponibile</b> (art. 4, c. 1)	<p><b>Euro 741.814.509,15</b> (al netto della quota di <b>Euro 7.493.075,85</b> destinata alle attività di valutazione e monitoraggio) con riserva per:</p> <p><b>UNDER 40</b> <b>euro 222.544.352,75</b> pari al 30% della dotazione destinata al finanziamento delle proposte presentate, è riservato a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data della pubblicazione del presente bando. (<b>nati dal 26 gennaio 1982, a meno di estensioni previste da bando</b>)</p> <p><b>REGIONI DEL MEZZOGIORNO</b> <b>euro 218.144.020,80</b> risorse finanziarie derivanti dall'art. 238, comma 4, del d.l. n. 34/2020 del presente bando devono essere destinate, per almeno il 40%, alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).</p>		
<b>DOTAZIONE PER SETTORI ERC</b> (art. 4, c. 1)	<b>SETTORI ERC</b>	<b>FIN. TOTALE</b>	<b>di cui per PI UNDER 40</b>
	<b>LS</b> <i>Life Sciences</i>	259.635.078,20	77.890.523,46
	<b>PE</b> <i>Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences</i>	259.635.078,20	77.890.523,46
	<b>SH</b> <i>Social Sciences and Humanities</i>	222.544.352,75	66.763.305,83
<b>Ripartizione del budget all'interno di ciascun macrosettore</b> (art. 4, c. 2)	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	
	una <b>quota fissa garantita</b> , pari al 3% del budget complessivo per ogni settore appartenente ai macrosettori LS e PE ed al 5% del budget complessivo per ogni settore appartenente al macrosettore SH	una <b>quota variabile</b> (da aggiungere alla quota fissa) proporzionale alla somma delle richieste economiche presentate dall'insieme dei progetti del singolo settore (con riferimento al	

		sette settore indicato in progetto come principale) rispetto alla somma delle richieste economiche presentate da tutti i progetti dell'intero macrosettore, applicata al budget residuo disponibile per l'intero macrosettore (inteso come budget complessivo detratta la fissa).
In nessun caso la quota attribuita ad ogni settore può risultare superiore al 25% del budget complessivo di ciascun macrosettore; le eventuali eccedenze rispetto a tali quote sono redistribuite proporzionalmente fra gli altri settori dello stesso macrosettore.		

<b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b>	
<b>Coordinatore Scientifico (o Principal Investigator - PI)</b> (art. 1, c. 4, e art. 3, c. 1)	<p><b>Per gli Atenei statali o non statali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- professore/ricercatore di ruolo a tempo Indeterminato in atenei statali o non statali;</li> <li>- ricercatore a tempo determinato di cui al comma 3, lettera a) e b) dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, <b>il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;</b></li> </ul> <p><b>Per gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) vigilati dal MUR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, ricercatore/tecnologo a tempo indeterminato;</li> <li>- ricercatore/tecnologo a tempo determinato, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;</li> </ul> <p><b>Per le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) italiane riconosciute dal MUR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- docente di prima e di seconda fascia come da CCNL del 16 febbraio 2005 coordinato e aggiornato con il CCNL del 4 agosto 2010.</li> </ul>
<b>Responsabile locale (RL)</b> (art. 1, c. 4)	<p><b>Per gli Atenei statali o non statali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un professore/ricercatore di ruolo a tempo indeterminato in atenei statali o non statali;</li> <li>- un ricercatore a tempo determinato di cui al comma 3, lettera a) e b) dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, <b>il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;</b></li> </ul> <p><b>Per gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) vigilati dal MUR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un dirigente di ricerca, un dirigente tecnologo, un ricercatore/tecnologo a tempo indeterminato;</li> <li>- un ricercatore/tecnologo a tempo determinato, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;</li> </ul> <p><b>Per le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) italiane riconosciute dal MUR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un docente di prima e di seconda fascia come da CCNL del 16 febbraio 2005 coordinato e aggiornato con il CCNL del 4 agosto 2010</li> </ul>
<b>Componenti unità di Ricerca</b> (art. 4, c. 8)	Professori (PO, PA), ricercatori a tempo indeterminato e determinato, assegnisti, dottorandi. E' ammessa la partecipazione al bando PRIN 2022 a tutti coloro che, a qualunque titolo, risultino finanziati nell'ambito del bando PRIN 2020.
<b>Limiti alla partecipazione</b> (art. 5, c. 8 e Allegato 2)	Ogni professore/ricercatore, tecnologo degli EPR o docente AFAM può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante) in una sola proposta.

	In nessun caso potranno essere esposti costi, né impegni temporali, per borse di studio qualunque ne sia l'ente finanziatore, compreso l'ateneo/ente/istituzione sede dell'unità di ricerca (fatta eccezione per le borse di dottorato), co.co.co., co.co.pro., tecnici di laboratorio, personale tecnico-amministrativo e professori a contratto.
--	--

<b>COMPILAZIONE DELLA DOMANDA</b>	
<b>Struttura della domanda</b> <i>(art. 5, cc. 2-4)</i>	<p><b>a) Modulo amministrativo (parte A):</b> fornisce una sintetica descrizione della proposta, l'indicazione del PI e dei responsabili di unità, nonché del sostituto del PI in caso di impedimento dello stesso alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto da individuarsi tra i responsabili delle unità di ricerca, <b>l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del PI e del suo sostituto</b>, l'indicazione del settore ERC in cui si colloca la ricerca, uno o più sottosectori ERC (riportati nell'Allegato 1), da tre a sei parole chiave, e infine gli aspetti economici del progetto.</p> <p><b>b) Proposta di ricerca (parte B) si compone di due parti:</b>  <b>Parte B1;</b> descrizione dettagliata del progetto contenente gli obiettivi, lo stato dell'arte, la metodologia della proposta, l'impatto previsto, gli aspetti finanziari;  <b>Parte B2:</b> curriculum vitae e pubblicazioni del PI e degli altri responsabili di unità (fino a 20 per ciascuno)</p>
<b>Ogni domanda di finanziamento dovrà essere corredata di una apposita DSAN attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.</b>	
<b>Sostituzione PI</b> <i>(art. 7, c. 5)</i>	<p>In caso di sopravvenuta impossibilità da parte del PI alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto di ricerca, sarà necessario procedere alla sostituzione dello stesso con il responsabile dell'unità di ricerca individuato all'atto della presentazione della proposta progettuale, oppure, in caso di impedimento di quest'ultimo, con uno dei responsabili delle unità di ricerca coinvolte nel progetto.</p> <p><b>Si dovrà procedere alla sostituzione di un PI che beneficia della quota riservata agli under 40, soltanto con uno dei predetti soggetti che abbia un'età inferiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando.</b></p>
<b>Il MUR ha chiarito che il finanziamento potrà essere assegnato solo qualora il contratto del PI o del suo sostituto risulti attivo al momento dell'approvazione della graduatoria (vedi slide n.13).</b>	
<b>Lingua</b> <i>(art. 5, cc. 2-4)</i>	Inglese; una ulteriore versione italiana può però essere fornita, a scelta del proponente
<b>Unità di Ricerca</b> <i>(art. 4, c.4)</i>	<p>Minimo 2 unità, nel rispetto delle finalità del bando, che si prefigge di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca, realizzare gli obiettivi del PNRR e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea.</p> <p>Le unità di ricerca all'interno del medesimo progetto debbono necessariamente afferire a diversi atenei/enti/istituzioni</p>
<b>Sub-unità</b> <i>(art. 5, c. 5 e art. 10, c. 3)</i>	<p>L'eventuale coinvolgimento di organismi di ricerca nazionali (nel numero massimo di uno per progetto) deve essere esplicitato mediante previsione di una sub-unità di ricerca all'interno dell'unità di ricerca del PI.</p> <p>La rendicontazione contabile della eventuale sub-unità resta a carico del coordinatore scientifico del progetto, che avrà cura di acquisire dall'organismo di ricerca coinvolto la documentazione comprovante la reale effettuazione delle spese. I rapporti finanziari tra l'unità di ricerca del PI e la sub-unità rimangono di esclusiva competenza delle parti, con esclusione di qualsiasi coinvolgimento del MUR.</p>

	I rapporti giuridici dovranno comunque essere disciplinati da un contratto o da una convenzione. L'unità di ricerca del PI risponde in solido con la sub-unità, nei confronti del MUR, per le eventuali inadempienze sia scientifiche sia finanziario-contabili. <b>Segnaliamo che gli IRCSS possono costituire una sub unità.</b>
<b>Finanziamento e costi</b> (art. 4, c. 4)	Finanziamento MUR max euro <b>250.000</b>  Tutti i costi effettivamente sostenuti per il progetto sono coperti dal finanziamento MUR tranne quelli relativi al personale dipendente a tempo indeterminato dell'Ateneo/Ente.
<b>Durata del progetto</b> (art. 4, c. 4 e art. 12, c. 1)	Durata biennale. Eventuali proroghe, corredate da adeguata motivazione e fino ad un massimo di 6 mesi, potranno essere richieste dal Principal Investigator e saranno concesse, ove la motivazione sia ritenuta congrua, con le esigenze prospettate.

<b>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (a cura del PI)</b> (art. 5, c. 1)	
<b>Scadenze</b>	dalle ore 15:00 del 07/02/2022 alle ore 15:00 del 31/03/2022
<b>Sito</b>	solo via web dal sito: <a href="http://prin.miur.it">http://prin.miur.it</a>

<b>PROCEDURE DI VALUTAZIONE</b> (art. 6 e ALLEGATO 3 al bando))	
La valutazione delle proposte è effettuata da dai Comitati di Valutazione (CdV), uno per ciascuno dei 27 settori di ricerca ERC, scelti dal CNVR sulla base di comprovata e specifica competenza nel settore di riferimento. Il MUR, con successivo decreto, provvede alla nomina dei Comitati di Valutazione, composti da cinque a quindici esperti scientifici scelti dal CNVR, in funzione della eterogeneità del settore e del numero di domande pervenute per ciascun settore, designandone uno come coordinatore. I CdV:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- scelgono tre revisori esterni (c.d. referee) individuati nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I tre revisori esterni sono scelti dall'albo di esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero dagli elenchi di valutatori della Commissione europea, nonché da eventuali altre banche dati, anche internazionali,</li> <li>- approvano, al termine della procedura di valutazione da parte dei revisori, la graduatoria dei progetti per settore, determinandone il costo congruo ed il relativo finanziamento</li> </ul>	
Criteri di valutazione (ALLEGATO 3, art.2)	Punteggio
1. <b>Qualità del progetto di ricerca – merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale – con particolare riguardo a:</b>	<b>Totale: 40</b>
a) Chiarezza ed originalità degli obiettivi del progetto;	a) 10
b) Rilevanza del progetto proposto rispetto alla specifica area scientifica;	b) 10
c) Congruenza della metodologia adottata rispetto agli obiettivi e organicità del progetto rispetto allo specifico contributo delle unità locali;	c) 10
d) Posizionamento del progetto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica;	d) 10
2. <b>Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto – merito scientifico del gruppo di ricerca, fattibilità del piano di lavoro, e congruità della richiesta di finanziamento.</b> In particolare:	<b>Totale: 40</b>
a) Eccellenza del Principal Investigator, dei responsabili delle unità locali e del gruppo di ricerca;	a) 10
b) Capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione, composizione e complementarietà del gruppo);	b) 10

c) Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (materiale di consumo, strumentazione, gestione);	c) 10
d) Coerenza degli impegni temporali dei componenti del gruppo di ricerca, congruità e pertinenza del piano di spesa rispetto agli obiettivi e alla distribuzione temporale delle attività;	d) 10
<b>3. Impatto del progetto</b> , valutato in base ad uno o più dei seguenti criteri: - avanzamento della conoscenza; - innovazione tecnologica e/o applicazioni industriali; - <b>rispetto del principio del Do Not Significant Harm (DNSH)</b> - comunità scientifica e il suo rafforzamento; - internazionalizzazione della ricerca italiana; - benessere sociale e/o sviluppo culturale; - divulgazione della conoscenza scientifica.	<b>Totale: 20</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>0-100</b>
<i>Ogni progetto è soggetto ad una soglia di punteggio massimo pari a 100 e ad una soglia di punteggio minimo pari a 75.</i> <b>Tutti i progetti che totalizzano un punteggio inferiore alla citata soglia minima (pari a 75) non sono finanziabili.</b>	

<b>CONTATTI PER CHIARIMENTI O INFORMAZIONI</b>	
Ufficio Ricerca e Qualità	e-mail <a href="mailto:ricerca@unipd.it">ricerca@unipd.it</a>  Persone di riferimento: Simonetta Marin 049 8271924 Giovanna Lorenzoni 049 8271913 Sabina Visniecean 049 8271923